

COMUNE DI TOFFIA

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
2025-2027**

La presente nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio, Allegato 4/1 al D.lgs.118/2011 e dell'art.11 comma 5 del D.Lgs 118/2011.

1. Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria **potenziata**, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;

informativa: apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;

esplicativa: indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2. Gli strumenti di programmazione

La Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi in linea con il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

È lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- 1.** principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le

previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;

- 2.** principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- 3.** principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- 4.** principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- 5.** principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a)** veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b)** attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c)** correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d)** comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- 6.** principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- 7.** principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- 8.** principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- 9.** principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- 10.** principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- 11.** principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione

adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

- 12.** principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- 13.** principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- 14.** principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- 15.** principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- 16.** principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi
- 17.** principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- 18.** principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio. sono imputati;

La **nota integrativa**, allegata al bilancio deve contenere almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

3. IL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Il Decreto 24 dicembre 2024 del Ministero degli Interni (GU Serie Generale n. 2 del 03-01-2025) il quale ha differito al 28 febbraio 2025 il termine della deliberazione, da parte degli enti locali, del bilancio di previsione 2025/2027; questo Ente ha differito l'approvazione del Bilancio 2025/27 in quanto è stato necessario valutare in maniera più approfondita le eventuali variazioni tariffarie da applicare.

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Esso è stato formulato secondo le disposizioni del D.Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014 e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. 118 sopra citato.

Le previsioni sono state formulate a "legislazione vigente". Eventuali modifiche determinate da nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale saranno recepite con opportune variazioni di bilancio.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti complessive del bilancio finanziario 2025-2027

I valori complessivi del bilancio di previsione sono i seguenti:

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2025 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Cassa anno 2025	Competenza anno 2025	Competenza anno 2026	Competenza anno 2027	Spese	Cassa anno 2025	Competenza anno2025	Competenza anno2026	Competenza anno2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	988.879,05								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>Di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria,contributi	765.739,34	688.081,52	688.081,52	688.081,52	Titolo 1- Spese correnti <i>- Di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.892.639,18	933.513,81 0,00	911.513,81 0,00	911.513,81 0,00
Titolo 2-Trasferimenti correnti	366.952,76	92.827,01	92.827,01	92.827,01					
Titolo 3-Entrate extratributarie	292.745,48	277.387,28	135.387,28	135.387,28					
Titolo 4-Entrate in conto capitale	3.257.683,07	2.787.000,00	37.000,00	37.000,00	Titolo 2-Spese in conto capitale <i>- Di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.289.510,31	2.907.000,00 0,00	37.000,00 0,00	37.000,00 0,00
Titolo 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3-Spese per incremento attività fin. <i>- Di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	4.683.120,65	3.845.295,81	953.295,81	953.295,81	Totale spese finali	5.182.149,49	3.840.513,81	948.513,81	948.513,81
Titolo 6-Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4-Rimborso Prestiti <i>Di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	4.782,00	4.782,00 0,00	4.782,00 0,00	4.782,00 0,00
Titolo 7-Anticipazioni da istituto	411.735,07	411.735,07	411.735,07	411.735,07	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	411.735,07	411.735,07	411.735,07	411.735,07

tesoriere/cassiere	3.155.131,38	3.151.032,91	3.151.032,91	3.151.032,91	istituto tesoreria	3.155.142,17	3.151.032,91	3.151.032,91	3.151.032,91
Titolo 9-Entrate per conto terzi e partite di giro					Titolo 7-Uscite per conto terzi e partite di giro				
Totale titoli	8.249.987,10	7.408.063,79	4.516.063,79	4.516.063,79	Totale titoli	8.753.808,73	7.408.063,79	4.516.063,79	4.516.063,79
TOTALE COMPLESSIVO	9.238.866,15	7.408.063,79	4.516.063,79	4.516.063,79	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.753.808,73	7.408.063,79	4.516.063,79	4.516.063,79
Fondo di cassa finale presunto	485.057,42								

3.1 Gli equilibri di bilancio

Il bilancio di previsione 2025-2027 è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza. Per le previsioni di cassa il bilancio deve garantire un fondo cassa finale non negativo.

Oltre a tale principio di equilibrio generale esiste un secondo principio di equilibrio di parte corrente secondo cui le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate dalla legge.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		988.879,05		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.058.295,81	916.295,81	916.295,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	933.513,81	911.513,81	911.513,81
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		37.550,50	37.550,50	37.550,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)	4.782,00	4782,00	4.782,00

obbligazionari			0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>					
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			120.000,00	0,00	0,00
				0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00		
			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		120.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.787.000,00	37.000,00	37.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		120.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		2.907.000,00	37.000,00	37.000,00
			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il risultato di amministrazione presunto alla data del 31/12/2024 è illustrato nell'apposito allegato al bilancio 2025/2027.

Al bilancio di previsione 2025 non sono applicate quote di avanzo presunto e pertanto non risulta obbligatorio riportare negli appositi allegati a/1 e a/2 al bilancio l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate.

3.2. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2025-2027 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio, nonché il principio contabile di competenza finanziaria potenziata.

3.2.1. Le entrate¹

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2025-2027 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

3.2.1.1 Titolo 1 Entrata - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa

Nei prospetti seguenti sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**

Il Titolo 1° dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2025 una previsione complessiva di **€ 688.081,52**.

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Le previsioni di gettito sono state effettuate tenendo conto del suo andamento storico nonché dell'evoluzione prospettica dello stesso.

Il Comune di Toffia ha confermato le aliquote IMU per l'anno 2025:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze 0,6%

Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019 NO

Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10) 0,1%

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10) 1,06%

Terreni agricoli Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160

Aree fabbricabili 1,06%

Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) 1,06%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

Nessuna esenzione presente.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze. Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo". Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 art. 1, commi 739-783, della L. 160/2019		
Gettito accertato esercizio (2022)	165.000,00		
Gettito accertato esercizio 2023	165.000,00		
Gettito accertato esercizio 2024	171.706,50		
Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	169.000,00	169.000,00	169.000,00

Il gettito derivante dall'attività di controllo Imu per l'anno 2024 € . 4.981,30.

Stanziamiento recupero evasione Imu anno 2025 € 14.000,00

Stanziamiento recupero evasione Imu anno 2026 € 14.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il Comune di Toffia ha confermato l' aliquota sull'addizione IRPEF, aliquota pari 0,8 per CENTO. Le previsioni sono state effettuate tenendo conto l'andamento dell'acconto nell'anno 2024.

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito accertato 2022	87.064,72		
Gettito accertato 2023	90.133,87		
Gettito accertato 2024	106.813,07		
Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	105.000,00	105.000,00	105.000,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Con delibera consiliare n. 5 del 26.04.2024, è stato approvato l'aggiornamento biennale del piano economico finanziario 2024-2025 - comune di Toffia (RI);

Le tariffe della TARI sono definite sulla base del Piano economico finanziario (PEF), predisposto dal gestore e validato dall'ente territorialmente competente. Quest'ultimo viene redatto sulla base del metodo tariffario approvato dall'ARERA (Autorità Energia, Reti e Ambiente) con la deliberazione n. 363 del 3/08/2021 (MTR-2). Le tariffe del tributo sono determinate, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, al fine di garantire la copertura integrale dei costi del servizio, secondo l'ammontare massimo delle entrate tariffarie risultanti dal PEF.

Nelle more dell'approvazione delle tariffe della TARI, possibile solo una volta che sarà completata la validazione del piano economico-finanziario, nello schema di bilancio sono state riportate le proiezioni degli importi in applicazione di tutte le disposizioni previste nelle precedenti delibere con riserva del loro aggiornamento all'esito della validazione del PEF e della conseguente approvazione delle tariffe TARI, la quale sarà effettuata comunque nei termini di legge. Peraltro, il termine di approvazione delle tariffe TARI è stata differita al 30 aprile di ciascun anno, separandolo da quello di approvazione del bilancio di previsione (legge di conversione D.L. 228/2021).

In via provvisoria, è stato quantificato in euro **225.000,00** il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario al netto delle Entrate di cui all'Articolo 1.4 della Determinazione Arera n. 02/DRIF/2021.

La scomposizione del totale delle entrate tariffarie del PEF 2022-2025 MTR-2 per l'**Anno 2025** è la seguente:

Tariffa variabile	Tariffa fissa	Tariffa Complessiva
160.721	64.167	224.889

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito accertato 2022	Servizio gestito dall'Unione dei Comuni della Valle dell'Olio		
Gettito accertato 2023	Comune di Toffia		
Gettito accertato 2024	Comune di Toffia		
Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	225.000,00	225.000,00	225.000,00

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Gli stanziamenti relativi al **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE** sono stati iscritti sulla base della comunicazione provvisoria del sito della finanza locale.

Stanziamento previsto nel triennio	2025	2026	2027
	175.081,52	175.081,52	175.081,52

Proventi sanzioni codice della strada

Per il triennio 2025-2027 sono iscritte previsioni di entrata inerenti i proventi sanzioni codice della strada per i seguenti importi:

Stanziamento previsto nel triennio	2025	2026	2027
	500,00	500,00	500,00

Il servizio di polizia municipale è stato internalizzato dal 01/01/2023, in quanto a decorrere dalla predetta data l'Ente non fa più parte dell'Unione dei Comuni della Valle dell'Olio. Non avendo a disposizione i dati relativi agli incassi a titolo di sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada degli esercizi precedenti, si prevede di incassare per i proventi ex articolo 208 CDS la somma presunta di € 500,00.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025-2027, è stata prevista una apposita risorsa di entrata - titolo/tipologia 3.200- per l'accertamento dei proventi ex art.208 Cds. Si è ritenuto di accantonare in via prudenziale la somma di € 250,00 al Fondo Crediti dubbia Esigibilità pari al 50% delle somme iscritte in bilancio nelle previsioni di entrata, non avendo al momento a disposizione i dati sugli incassi relativi al quinquennio precedente.

Si è ritenuto di destinare la quota del 50% dei proventi stimati derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del Codice della Strada pari ad € 125,00 (50% della previsione di € 500,00 al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità relativo pari ad € 250,00) nel seguente modo:

- ai sensi dell'art. 208 comma 4 lett. a) la somma di € 37,50 pari al 30 % per spese segnaletica stradale (Capitolo 207/1 "Spese segnaletica orizzontale e verticale");
- ai sensi dell'art. 208 comma 4 lett. b) la somma di € 50,00 pari al 40 % per spese di potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale attraverso l'acquisto di mezzi e attrezzature per il servizio di polizia locale (Capitolo 208/1 "Acquisto mezzi tecnici ed attrezzature Ufficio PM");
- ai sensi dell'art. 208 commi 4 lett. c) la somma di € 37,50 pari al 30 % per la manutenzione delle strade (Capitolo 209/1 "Spese per manutenzione strade interne ed esterne").

3.2.2 Titolo 2 Entrata - Entrate da trasferimenti

Il titolo 2° dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2025 una previsione complessiva di **€ 82.073,01 come indicato nel prospetto sottostante:**

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2025	2026	2027
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	92.827,01	92.827,01	92.827,01
Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-
Trasferimenti da istituzioni sociali private	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	92.827,01	92.827,01	92.827,01

I principali trasferimenti riguardano:

- contributi specifici (cinque per mille gettito irpef, indagini Istat sui consumi delle famiglie, oneri per accertamenti medico legali ai dipendenti assenti per malattia, ristoro minor gettito imu per i cosiddetti "immobili merce" e per i terreni agricoli, trasferimenti compensativi per minor gettito addizionale comunale irpef per cedolare secca, rimborso Miur buoni pasto insegnanti, contributo stabilizzazione LSU, contributo diritto allo studio, libri di testo, centri estivi, canoni di locazione ecc.)

3.2.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie

Il titolo 3° dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2025 una previsione complessiva di **€. 277.387,28**

Titolo 3° - Entrate extra tributarie

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2025	2026	2027
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	4	5	6
vendita beni	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	54.570,00	54.570,00	54.570,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	129.087,28	29.087,28	29.087,28
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	500,00	500,00	500,00
Interessi attivi	500,00	500,00	500,00
Indennizzi da assicurazione	42.000,00	0,00	0,00
Rimborsi in entrata	34.500,00	34.500,00	34.500,00
Altre entrate correnti	13.230,00	13.230,00	13.230,00

Dettaglio Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Censi-canoni -livelli	1.487,28	1.487,28	1.487,28
Fitti attivi e canoni patrimoniali	11.400,00	11.400,00	11.400,00
Diritti pascolo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Incentivo fotovoltaico	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Concessioni cimiteriali	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione e esposizione pubblicitaria	200,00	200,00	200,00
Canone di concessione per l'occupazione delle aree e spazi pubblici	1.000,00	1.000,00	1.000,00

TOTALE PROVENTI DEI BENI	32.087,28	32.087,28	32.087,28
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	535,50	535,50	535,50

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE E ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA/ CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E SPAZI PUBBLICI

Dal 2021 il nuovo "Canone unico" è destinato ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale .E' disciplinato dai commi da 816 a 847 della legge 27 dicembre 2019, N.160. Il comma 816 istituisce, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285.

Si dispone che Il canone sia disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone.

Il Comune di Toffia ha confermato le tariffe per l'anno 2025, come di seguito indicato:

- tariffa standard annuale (art. 1 comma 826 legge 160/2019): 30,00 euro;
- tariffa standard giornaliera (art. 1 comma 827 legge 160/2019): 0,60 euro.

PERCENTUALE COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Con delibera di Giunta n. 14 del 10.02.2025, sono state approvate le seguenti tariffe relative ai servizi a domanda individuale:

Mensa scolastica: € 3,00 a pasto

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

Illuminazione votiva: € 15,00 a lampada

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2025	Spese/costi Prev. 2025	% copertura
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.

Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	34.420,00	66.543,00	51,72%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Lampade votive e tumulazione	5.250,00	5.250,00	100,00%
Totale	39.670,00	71.793,00	55,26%

Servizio	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025	Previsione Entrata 2026	FCDE 2026	Previsione Entrata 2027	FCDE 2027
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	34.420,00	0,00	34.420,00	0,00	34.420,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
lampade votive e tumulazione	5.250,00	0,00	5.250,00	0,00	5.250,00	0,00
TOTALE	19.450,00	0,00	19.450,00	0,00	19.450,00	0,00

TRASPORTO SCOLASTICO

Con delibera di Giunta Comunale n.94 del 07.12.2023 sono state istituite le tariffe per il servizio di trasporto scolastico nella seguente misura:

tariffa piena non residenti € 120,00

tariffe agevolata dal secondo figlio non residenti € 80,00

tariffa piena residenti € 60,00

tariffa agevolata dal secondo figlio residenti € 40,00

Le tariffe sono state confermate con delibera di Giunta n. 12 del 10.02.2025.

EROGAZIONE DI SERVIZI: In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal Comune, tra cui il servizio di trasporto scolastico e i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono la mensa scolastica e l'illuminazione votiva.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto, comodato e convenzioni e i proventi derivanti dalla ripartizione dei sovracanonici idroelettrici.

PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO: Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per abusivismo edilizio e violazione di regolamenti, ordinanze ecc.

INTERESSI ATTIVI: Risorsa generata in minima parte dagli interessi sui fondi disponibili sui conti correnti bancari e postali.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI: Rientrano in questa tipologia sia le entrate derivanti da rimborsi da parte di terzi di spese sostenute dall'Ente a vario titolo.

3.2.4 Titolo 4 Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale per l'esercizio 2025 hanno una previsione complessiva di euro 2.787.000,00;

4010000 Tipologia 100: Tributi in conto capitale 0,00

4020000 Tipologia 200: Contributi agli investimenti 2.350.000,00

4020100 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche 2.350.000,00

4020500 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo 0,00

4030000 Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale 400.000,00

4031000 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche 400.000,00

4040000 Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali 0,00

4050000 Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale 37.000,00

4050100 Permessi di costruire 37.000,00

4000000 Totale Titolo 4 2.787.000,00

PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE

Previsione anno 2025

	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	importo	titolo	Titolo I	Titolo II Intervento
Proventi permessi a costruire	37.000,00	IV	0,00	37.000,00
totale	37.000,00		0,00	37.000,00

Previsione anno 2026

	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	importo	titolo	Titolo I	Titolo II Intervento
Proventi permessi a costruire	37.000,00	IV	0,00	37.000,00
totale	37.000,00		0,00	37.000,00

Previsione anno 2026

	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	importo	titolo	Titolo I	Titolo II Intervento
Proventi permessi a costruire	37.000,00	IV	0,00	37.000,00
totale	37.000,00		0,00	37.000,00

3.2.5 Titolo 6 ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI

Il bilancio di previsione 2025-2027 non prevede l'accensione di prestiti.

Di seguito si evidenzia la potenziale capacità di indebitamento dell'ente:

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	646.368	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	133.414	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	89.713	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2023	869.495	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	86.949	
ONERI FINANZIARI PREVISIONE 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL ANNO 2025	100	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	100	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	86.849	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	0	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2023 (G/A)*100		0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

INTERVENTI PNRR AVVIATI NEL 2023 - 2024

2023	E11C22001090006	TECNICO	PNRR M1 C1 ASSE 1 INV. 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA	€ 47.427
2023	E11F2200405006	TECNICO	PNRR M1 C1 ASSE 1 INV 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	€ 79.922
2023	E11F22004770006	TECNICO	M1C1 - Investimento 1.4.3 CUP:E11F22004770006):Adozione Pago Pa App Io	€ 12.747
2023		ELETTORALE	INTERVENTO A.1.1.RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 I. 1.4.CONT.PNC PER INTEGRAZIONE LISTE ELETTORALI IN ANPR	€ 1.683,60

2024	E11F22003580006	TECNICO	PNRR M1 C1 ASSE 1 INV 1.4.3 CUP E11F22003580006 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	€ 23.147,00
2024	E51F22009430006	TECNICO	M1C1 - Investimento 1.3.1 (CUP:E51F22009430006):Piattaforma nazionale digitale dei dati	€ 10.172
2024	E11F22004780006	TECNICO	M1C1 - Investimento 1.4.4 - (CUP:E11F22004780006):Adozione identità digitale	€ 14.000

Per l'anno 2025 non sono previsti ulteriori progetti PNRR.

OPERE DA REALIZZARE O AVVIARE NEL 2025

a) finanziamenti derivanti da altre risorse dell'UE, statali o regionali:

- Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020 del Lazio. Reg.UE 1305/2013. Bando pubblico adottato con determinazione n.G09156 del 30/06/2017 e ss.mm.ii. – Determinazione n. G13627 del 06/10/2017 – Misura 04 – Sottomisura 4.3 "Sostegno e investimenti dell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" – Tipologia di operazione 4.3.1 "Miglioramento e ripristino della viabilità rurale e forestale extra aziendale, punti di abbeveraggio" – intervento 4.3.1.1 " Sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strada vicinale extra aziendali € 332.867,08;
- Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza del 14/01/2025 n. G00289 pubblicata sul B.U.R.L. n. 5 del 16/01/2025, € 400.000;
- Strada comunale Toffia - Farfa, messa in sicurezza movimenti franosi, delibera di Giunta regionale n. 1156 del 7 dicembre 2022, € 128.000,00;
- Lavori di mitigazione rischio idrogeologico e messa in sicurezza della Rupe sottostante zona sud del centro abitato di Toffia, € 2.350.000,00;

Le spese

3.2.6 Titolo 1° Spesa corrente

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;

delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2025
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - PREVISIONI DI COMPETENZA - SPESE

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	177.119,38	6.200,00	177.119,38	6.200,00	177.119,38	6.200,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	23.287,00	600,00	23.287,00	600,00	23.287,00	600,00
103	Acquisto di beni e servizi	540.531,02	7.000,00	521.857,02	7.000,00	521.725,02	7.000,00
104	Trasferimenti correnti	43.410,87	0,00	42.049,87	0,00	41.917,87	0,00
107	Interessi passivi	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	41.615,00	0,00	41.615,00	0,00	41.615,00	0,00
110	Altre spese correnti	107.450,54	0,00	105.485,54	0,00	105.749,54	0,00
100	Totale TITOLO 1	893.613,81	13.700,00	811.613,81	13.700,00	811.613,81	13.700,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.907.000,00	0,00	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	2.907.000,00	0,00	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.782,00	0,00	4.782,00	0,00	4.782,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	4.782,00	0,00	4.782,00	0,00	4.782,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	411.735,07	0,00	411.735,07	0,00	411.735,07	0,00
500	Totale TITOLO 5	411.735,07	0,00	411.735,07	0,00	411.735,07	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	2.339.032,91	0,00	2.339.032,91	0,00	2.339.032,91	0,00
702	Uscite per conto terzi	812.000,00	0,00	812.000,00	0,00	812.000,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	3.151.032,91	0,00	3.151.032,91	0,00	3.151.032,91	0,00
	Totale	7.408.083,79	13.700,00	4.618.083,79	13.700,00	4.618.083,79	13.700,00

Redditi da lavoro dipendente

La previsione per gli anni 2025, 2026 e 2027 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 come dimostrato nel prospetto sottostante:

DIMOSTRAZIONE RISPETTO LIMITI ARTICOLO 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006

	Media 2011/2013			
	2008 per enti non soggetti al patto	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Spese macroaggregato 101	€ 274.580,50	177.119,38	177.119,38	177.119,38
Spese macroaggregato 103	5.072,00			
Irap macroaggregato 102	€ 17.245,34	23.287,00	23.287,00	23.287,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Rimb.so spesa di personale in convenzione	9.212,34	39.615,00	39.615,00	39.615,00
Altre spese: da specificare.....	3.393,16			
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	€ 309.503,34	216.734,40	216.734,40	216.734,40
(-) Componenti escluse (B)	€ 53.574,00	45.245,50	45.245,50	45.245,50
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 255.929,34	171.488,90	171.488,90	171.488,90

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

-Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

SPESA PER PERSONALE ART.1 COMMA 557 LEGGE 296/2006

Nell'anno 2009 il Comune di Toffia ha sostenuto spesa per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative pari a €. 10.800.

PREVISIONE 2025-2027

2025 € 7.500,00

2026 € 0,00

2027 € 0,00

LE SPESE SOGGETTE A LIMITI

INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'ENTE NON HA PREVISTO ALCUN INCARICO.

Vengono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione, i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione, in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa;
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne, la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2025 in euro 23.287,00

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2025 in euro 545.636,02 è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2025 in euro 43.410,87 ed è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, esercizio 2025, pari a euro 100,00 rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, € 100,00 previsione interessi per anticipazione di cassa.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In questa voce trovano collocazione le spese afferenti i rimborsi quali per l'annualità 2025: rimborso segreteria convenzionata € 39.615,00, rimborsi a seguito di sgravi di tributi e altre entrate comunali € 1.000,00

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati, in particolare vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito ed i premi assicurativi.

3.4 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate esclusivamente, quali risorse d'incerta riscossione, la Tassa Rifiuti (entrata tributaria non accertata per cassa), gli affitti stabili e i proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada.

Il servizio di polizia municipale è stato internalizzato dal 01/01/2023, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025-2027, è stata prevista una apposita risorsa di entrata - titolo/tipologia 3.200- per l'accertamento dei proventi ex art.208 Cds con uno stanziamento di € 500,00. Si è ritenuto di accantonare in via prudenziale la somma di € 250,00 al Fondo Crediti dubbia Esigibilità pari al 50% delle somme iscritte in bilancio nelle previsioni di entrata, non avendo al momento a disposizione i dati sugli incassi relativi al quinquennio precedente.

Per gli affitti stabili si è proceduto a calcolare, per le tipologie interessate, la media semplice del rapporto tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi rendicontati alla data di presentazione della proposta di bilancio di previsione (2018-2023).

La scelta della media semplice è stata effettuata e ritenuta congrua in considerazione del fatto che la situazione generale delle voci interessate si rileva piuttosto costante negli ultimi anni. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.

TARI

La Tari, per il Comune di Toffia rappresenta un'entrata di nuova istituzione dal 01.01.2023, a seguito della fuoriuscita di questo Ente dall'Unione dei Comuni della Valle dell'Olio. Si è provveduto a richiedere i dati contabili della gestione del predetto servizio, dell'ultimo quinquennio.

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità quindi è stato effettuato sulla base della stima prudenziale dei dati trasmessi dall'Unione dei Comuni della Valle dell'Olio come di seguito indicato

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA RAPPORTI ANNUI

	Titolo	Tipologia	Categoria	Cdr	Capitolo	Articolo
Descrizione Entrata di dubbia esigibilità:						

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA RAPPORTI ANNUI

	Titolo	Tipologia	Categoria	Cdr	Capitolo	Articolo
Descrizione Entrata di dubbia esigibilità:						

Descrizione		2018	2019	2020	2021	2023	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2025
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€	167.625,00	€ 172.310,00	€ 174.920,00	€ 174.440,00	€ 214.958,00			€ 225.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€	155.730,96	€ 148.156,00	€ 147.594,89	€ 143.032,30	€ 156.980,18			PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)									€ 188.235,00
INCASSI TOTALI	€	155.730,96	€ 148.156,00	€ 147.594,89	€ 143.032,30	€ 156.980,18			FCDE anno 2025
% INCASSATO/ACCERTATO		92,90%	85,98%	84,38%	82,00%	73,03%	83,66%	16,34%	€ 36.765,00

Di seguito la composizione del Fondo crediti dubbia esigibilità previsto nel triennio 2025-2027

Descrizione entrata	Previsione di bilancio 2025	Importo accantonato a FCDE
TARI	€ 225.000,00	36.765,00
AFFITTI STABILI	€ 11.400,00	535,50
PROVENTI SANZIONI AL CDS	€ 500,00	250,00
TOTALE FCDE		37.550,50

Fondo di riserva

Il fondo di riserva classico è di importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il limite minimo sale allo 0,45% delle spese correnti se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate. Inoltre, la metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** come dimostrato nel seguente prospetto:

BILANCIO	SPESE CORRENTI	Minimo 0,30% spese correnti	Massimo 2% spese correnti	stanziamento di bilancio	%
2025	933.513,81	2.800,54	18.670,28	4.965,04	0,53
2026	911.513,81	2.734,54	18.670,28	6.516,04	0,71
2027	911.513,81	2.734,54	18.670,28	4.780,04	0,52

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 12.000,00 non inferiore allo 0,2% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio

ALTRI ACCANTONAMENTI ISCRITTI IN BILANCIO

Nel bilancio di previsione, alla missione 20, sono stati previsti altri fondi:

DESCRIZIONE	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Fondo accantonamento rinnovi contrattuali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Fondo per accantonamento indennità fine mandato	2.208,00	2.208,00	2.208,00

Nel presunto avanzo 2025 risulta accantonato un fondo spese potenziali e rischio contenzioso di €. 30.000 che si ritiene adeguato.

Nel triennio 2025-2027 viene previsto l'accantonamento di €. 5.000,00 come da d.g. n. 3 del 23.01.2025 con la quale è stata effettuata la ricognizione del contenzioso.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Il Comune di Toffia non è tenuto all'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali, di cui all'art. 1, comma 862, della L.

145/2018, in quanto sono stati rispettati i parametri previsti dalla norma, come risultante dalla piattaforma dei crediti commerciali del Ministero dell'economia e delle finanze alla data del 31/12/2024.

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli investimenti inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche saranno iscritte nel bilancio di previsione solo a seguito della formale attribuzione dei finanziamenti da parte degli Enti preposti.

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Macroaggregati di spesa	PREVISIONI DI BILANCIO		
	Previsione esercizio 2025	Previsione esercizio 2025	Previsione esercizio 2026
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
Contributi agli investimenti	2.350.000,00	-	-
Altri trasferimenti in c/capitale	400.000,00	-	-
Altre spese in c/capitale	37.000,00	37.000,00	37.000,00
TOTALE	2.787.000,00	37.000,00	37.000,00

QUADRO DI RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Si riporta il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2025-2027:

OGGETTO	2025	2026	2027
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI AMMINISTRATIVE	37000	37000	37000
DISSESTO IDROGEOLOGICO LAVORO "RUPE"	2.350.000		
RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO SAN BERNARDINO	400.000		
	2.787.000	37000	37000

INDEBITAMENTO

Non e' previsto indebitamento (TITOLO 6) negli anni 2025, 2026 e 2027.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione

Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	€ 108.540,30	€ 93.104,76	77.434,28	65.082,70	52.600,81	47.818,93	43.037,05
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00					
Prestiti rimborsati (-)	15.435,54	15.670,48	12.351,58	13.154,24	4.781,88	4.781,88	4.781,88
Estinzioni anticipate (-)		0,00					
Altre variazioni +/- (da specificare)							
Totale fine anno	€ 93.104,76	€ 77.434,28	€ 65.082,70	€ 51.928,46	€ 47.818,93	43.037,05	€ 38.255,17
Nr. Abitanti al 31/12	1090	1105	1105	1105	1090	1090	1090
Debito medio per abitante	85,41	70,07	58,89	46,99	43,87	39,48	35,09

Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	€ 704,58	€ 450,27	270,00	300,00	100	100	100
Quota capitale	15.435,54	15.670,48	12.351,58	13.154,24	4.781,88	4.781,88	4.781,88
Totale fine anno	€ 16.140,12	€ 16.120,75	€ 12.621,58	€ 13.454,24	€ 4.881,88	€ 4.881,88	€ 4.881,88

La previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Interessi passivi	100,00	100,00	100,00
entrate correnti	869.495,70	869.495,70	869.495,70
% su entrate correnti	0,01%	0,01%	0,01%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E DI SPESA

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Alla data del 01/01/2025 non è previsto il Fondo pluriennale vincolato. Il FPV sarà generato in sede di riaccertamento dei residui dell'esercizio 2024 con le variazioni di esigibilità disposte in ordine alla programmazione aggiornata delle spese di investimento e alla definizione delle somme relative al salario accessorio non liquidato nell'anno al personale dipendente.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Alla data del 31/12/2023 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

Ragione sociale	Asmel ASMECOMM - Società di committenza ausiliaria https://www.asmecomm.it
Misura della partecipazione dell'amministrazione	Quota percentuale anno 2023 – €. 150,00 – 0,021%

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Le previsioni di bilancio sono strettamente integrate con il Documento Unico di Programmazione, al quale si rinvia.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Trasferimenti per elezioni	13.700,00	13.700,00	13.700,00
TOTALE	13.700,00	13.700,00	13.700,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
consultazione elettorali e referendarie	13.700,00	13.700,00	13.700,00
TOTALE	13.700,00	13.700,00	13.700,00

Nel bilancio di previsione 2025-2027 sono inserite entrate per recupero evasione IMU, ma non sono considerate entrate non ricorrenti in quanto si tratta di risorse che possono definirsi ricorrenti in quanto registrate con continuità nei cinque esercizi precedenti, per importi costanti nel tempo.

Toffia, 01/03/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to D.ssa Elisa Petrizza